



## **Delibera della Giunta Regionale n. 216 del 26/04/2017**

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 7 - UOD Foreste

Oggetto dell'Atto:

**LEGGE REGIONALE N.11 DEL 7 MAGGIO 1996 - DOCUMENTO ESECUTIVO DI PROGRAMMAZIONE FORESTALE (DEPF) - AVVIO ITER FINALIZZATO ALLA REDAZIONE DEL DEPF PER IL TRIENNIO 2018-2020 E RELATIVE LINEE DI INDIRIZZO.**

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

## **PREMESSO che**

- a. secondo quanto disposto dall'art. 5 *ter* della L.R. n. 11/96, così come modificata dall'art. 35 della L.R. 27 gennaio 2012, n. 1, la definizione operativa da parte della Regione delle politiche pubbliche in materia di forestazione avviene attraverso il *Documento Esecutivo di Programmazione Forestale (DEPF)*, con il quale vengono identificati: gli interventi prioritari in materia forestale, di bonifica montana e di difesa del suolo per il periodo di sua validità, con indicazione delle relative previsioni di spesa; gli enti locali territoriali e le comunità montane responsabili dell'attuazione degli interventi delineati; gli indicatori, i parametri ed i criteri da impiegarsi per la progettazione esecutiva, il monitoraggio, il controllo e la valutazione dell'attività svolta da parte degli Enti attuatori e dei risultati finali conseguiti;
  
- b. i Documenti Esecutivi di Programmazione Forestale (DEPF) relativi ai trienni 2012-2014 e 2015-2017, redatti a cura della competente Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, sono stati impiegati, successivamente alla loro approvazione da parte del Comitato per la programmazione finanziaria ed il controllo di gestione in materia forestale, ex art. 35, L.R. n. 1/2012, e presa d'atto con deliberazioni di Giunta Regionale, come base per la sottoscrizione degli Accordi di Programma Quadro (A.P.Q.) per la manutenzione straordinaria dell'Infrastruttura forestale regionale, mediante i quali è stato assicurato il finanziamento degli interventi ricompresi nei Piani di forestazione e bonifica montana degli Enti delegati con risorse, nel triennio 2012-2014, del Piano di Azione e Coesione (PAC III - terza e ultima riprogrammazione) e del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) periodo di programmazione 2007-2013, mentre, nel triennio 2015-2017, con risorse dell'FSC, periodo di programmazione 2014-2020, destinate precipuamente all'implementazione del grande progetto strategico denominato "Interventi sulle *Green infrastructures* forestali regionali nell'ambito dei Piani di forestazione e bonifica montana degli Enti Delegati", incluso nel Patto per lo Sviluppo della Regione Campania, sottoscritto dalla Regione Campania con la Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 24 aprile 2016;

## **CONSIDERATO che**

- a. l'art. 12 della Legge regionale 20 gennaio 2017, n. 3 ("Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania -- Legge di stabilità regionale 2017"), avente per oggetto: "Azioni di razionalizzazione, cura e governo del territorio montano", stabilisce l'articolazione delle attività di pianificazione delle risorse forestali regionali secondo tre distinti livelli di programmazione (generale, esecutivo e locale), ribadendo, pertanto, la strategicità e la funzionalità del DEPF quale importante strumento di indirizzo per la programmazione esecutiva degli interventi forestali, in continuità con i due precedenti trienni (2011-2014 e 2014-2017);

- b. il richiamato art. 12 della Legge regionale 20 gennaio 2017 n. 3 , nel demandare la Giunta regionale a disciplinare con uno o più regolamenti, da adottare ai sensi dell'articolo 56, comma 4 dello Statuto della Regione Campania, il funzionamento del sistema forestale regionale, introduce, peraltro, alcuni principi e criteri direttivi innovativi per l'ottimizzazione delle azioni di cura e governo del territorio, tra cui l'adozione di un modello unitario di cura e gestione del territorio montano, in una logica di integrazione multisetoriale ed in chiave produttiva, multifunzionale ed ambientale;

**VALUTATO** che, nelle more del perfezionamento del procedimento di adozione dei regolamenti previsti dall'art. 12 della L.R. n. 3/2017, già il nuovo DEPF per il triennio 2018-2020 debba tenere debito conto dei nuovi criteri e principi direttivi recati dall'art. 12, contemplando un'opportuna ridefinizione delle funzioni assegnate agli interventi di forestazione pubblica, ampliate a comprendere una molteplicità di azioni di cura e governo del territorio collinare e montano, dedicate alla manutenzione, oltre che del patrimonio forestale, della rete infrastrutturale, delle opere di difesa idrogeologica, dei beni e delle attrezzature di uso pubblico, oltre che iniziative volte al rafforzamento delle potenzialità di fruizione in chiave turistico-ricreativa e didattico-naturalistica delle risorse boschive;

#### **VALUTATO, altresì, che**

- a. la definizione di un modello unitario di cura e gestione del territorio montano e rurale deve tener conto delle recenti azioni innovative poste in essere, a livello di area vasta, per l'esecuzione coordinata di interventi finalizzati alla prevenzione del pericolo di incendi boschivi ed al contenimento del rischio idrogeologico nelle aree pertinenti alla rete viaria di competenza di alcuni Enti provinciali;
- b. tale ridefinizione, in senso multifunzionale e multisetoriale, dei programmi e degli interventi di forestazione pubblica è in grado di concorrere efficacemente alla prevenzione ed alla mitigazione del rischio idrogeologico e ambientale nei territori montani e collinari della Regione Campania, alla vitalità sociale ed economica delle aree interne, alla promozione della fruizione delle stesse per scopi turistici e ricreativi, nonché al miglioramento delle condizioni di vita e di sicurezza delle popolazioni, attraverso la progettazione e l'attuazione di un programma coordinato e sinergico di interventi di difesa del suolo e tutela dei boschi e delle foreste, per la salvaguardia del territorio ed il potenziamento della fruizione delle aree boscate da parte di un'ampia e diversificata platea di cittadini, da attuarsi attraverso l'impiego ottimale degli operai idraulico-forestali in forza presso gli Enti delegati, ex LL.RR. n. 11/1996 e n. 12/2008;

#### **RITENUTO che**

- a. approssimandosi la conclusione dell'Intervento strategico denominato "Interventi sulle *Green infrastructures* forestali regionali nell'ambito dei Piani di forestazione e bonifica montana degli Enti Delegati", approvato dalla Giunta Regionale nell'ambito del Patto per lo Sviluppo della Regione Campania con la deliberazione n. 173 del 26 aprile 2016, sia necessario dare tempestivo avvio da parte della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali alla redazione del Documento Esecutivo di Programmazione Forestale (DEPF) per il triennio 2018-2020, che si configura, quindi, quale basilare documento programmatico per fornire

attuazione alle politiche regionali, declinate nell'art. 12 della L.R. n. 3/2017, a favore delle aree interne e montane e sostenere adeguatamente le stesse, mediante il reperimento e la negoziazione dei finanziamenti necessari al pieno dispiegamento delle su riportate azioni innovative di cura e governo dei territori collinari e montani regionali;

- b. il DEPF 2018-2020 debba ispirarsi ai principi ed ai criteri innovativi introdotti in materia di gestione del patrimonio forestale e, in senso lato, delle aree interne e montane, dal citato art. 12 della Legge regionale 20 gennaio 2017, n. 3, definendo, pertanto, per il triennio di competenza un programma di interventi incentrato sulla cura in maniera multifunzionale dei territori montani e collinari, ivi incluse le aree limitrofe alle reti viarie provinciali, perseguendo, in tal modo, la prevenzione attiva del rischio idrogeologico ed ambientale e contribuendo al mantenimento della vitalità del tessuto socio-economico delle aree interne e di notevole pregio paesaggistico-ambientale della Regione Campania;

## VISTE

- a. la Legge regionale n. 11 del 7 maggio 1996;
- b. la Legge regionale n. 8 del 30 settembre 2008,
- c. la Legge regionale n. 1 del 27 gennaio 2012;
- d. di stabilità regionale 20 gennaio 2017, n. 3;
- e. la DGR n. 462 del 6/10/2015;
- f. la DGR n. 173 del 26/04/2016;
- g. la delibera CIPE n. 26 del 10/08/2016;
- h. la DGR n. 684 del 29/11/2016;

**PROPONE** e la GIUNTA, in conformità, a voti unanimi,

## **DELIBERA**

per le motivazioni di cui in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e confermate di:

1. demandare, al fine di garantire la continuità delle azioni di manutenzione straordinaria delle *Green infrastructures* forestali regionali nell'ambito dei Piani di forestazione e bonifica montana degli Enti delegati, alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali il sollecito avvio del procedimento tecnico-amministrativo preordinato alla redazione del Documento Esecutivo di Programmazione Forestale (DEPF), ex art. 35 della L.R. n. 1/2012 per il triennio 2018-2020;
2. formulare, a tale scopo, indirizzo affinché il redigendo DEPF 2018-2020 si ispiri ai principi ed ai criteri innovativi introdotti in materia di gestione del patrimonio forestale e, in senso lato, delle aree interne e montane, dall'art. 12 della Legge regionale 20 gennaio 2017, n. 3, definendo, pertanto, per il triennio di competenza un programma articolato di interventi, incentrato sulla cura e gestione in maniera multifunzionale dei territori montani e collinari, ivi incluse le aree limitrofe alle reti viarie provinciali, perseguendo, in tal modo, la prevenzione attiva del rischio idrogeologico ed ambientale e garantendo il mantenimento della vitalità del tessuto socio-economico delle aree interne e di pregio paesaggistico-ambientale della Regione Campania;

3. prevedere che la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali espliciti le attività di redazione del DEPF 2018-2020, anche provvedendo a porre in essere opportuni momenti di ascolto e consultazione degli Enti delegati ex L.R. n. 11/1996 e delle Associazioni professionali e di categoria operanti in campo forestale;
  
4. stabilire che la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali debba terminare la stesura del Documento Esecutivo di Programmazione Forestale (DEPF) relativo al triennio 2018-2020, provvedendo alla sua trasmissione al Comitato per la programmazione finanziaria ed il controllo di gestione in materia forestale, cui compete l'approvazione del Documento *de quo* entro 180 giorni dall'adozione del presente provvedimento;
  
5. trasmettere il presente atto al Responsabile della Programmazione Unitaria (40 01 00), alla Direzione Generale per la Programmazione Economica ed il Turismo (51 01 00), alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (52 06 00), alla UOD "Foreste" (52 06 07) della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, ed all'Ufficio Staff del Capo di Gabinetto (40 01 01) per la pubblicazione sul BURC e sul portale dell'Amministrazione regionale.